

DIOCESI DI PATTI
PASTORALE DELLE PICCOLE COMUNITÀ
Incontro di Aprile 2007

**I GIOVANI NELLA COMUNITÀ:
RISORSA O PROBLEMA?**

Introduzione Saluto Segno di croce

Introduzione al tema

Uno degli interessi prioritari della Chiesa, della società e della famiglia sono certamente i giovani, sia per quanto riguarda il come sostenerli nelle loro problematiche, sia per quanto riguarda il loro inserimento nella vita della comunità.

Chiediamo al Signore che ci aiuti ad amare i giovani così come li ha amato Lui, con un amore esigente e rispettoso che sprona e sostiene.

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

a) Un fatto di vita di oggi

Andrea ha perso il padre a dodici anni; è un ragazzo irrequieto, frequenta coetanei che piacciono poco alla madre, non riesce ad essere attento alla sua vita di studente. La madre, invece, fatica parecchio per mantenere un giusto decoro familiare. Adesso Andrea viene messo ancora alla prova da una malattia della madre, che la tiene parecchio tempo in ospedale; quando tutto torna alla normalità Andrea, che da questa esperienza era rimasto colpito, dice a sua madre: "Voglio andare all'Università!". Si iscrive alla facoltà di ingegneria. Ora gli mancano solo due esami per laurearsi.

b) un fatto del tempo della Bibbia

Giacobbe aveva chiesto allo zio Labano di potere sposare sua figlia Rachele. Ma lo zio, con l'inganno, gli fece sposare prima la

figlia maggiore di nome Lia. Giacobbe - che da Lia ebbe dieci figli e da Rachele, dopo molti anni, ne ebbe due, Giuseppe e Beniamino - non nascondeva una certa preferenza per questi ultimi due figli, suscitando la gelosia degli altri. (cfr. Gn 43, 1-14)

Conversazione

- * La crescita dei giovani è agevolata dalla comunità?
- * Cosa consente ai giovani di mettersi a servizio della comunità e di considerare questa come propria?

II. ILLUMINAZIONE BIBILICA

a) Introduzione all'ascolto

Il Vangelo ci propone l'esempio di un giovane con le sue difficoltà di relazione con la sua famiglia e la comunità e come trova il modo per poter superare ogni ostacolo.

Andiamo a leggere direttamente dalla Bibbia questo brano evangelico che si trova al capitolo 15 del Vangelo secondo Luca. Gesù sta camminando verso Gerusalemme: il cammino che sta facendo è l'immagine della sua vita - infatti egli va nella città santa per fare la volontà del Padre - e del cammino del discepolo. Luca, infatti, condensa in questo viaggio gli insegnamenti per essere veri discepoli di Gesù. Tra le altre cose Gesù svela il vero volto di Dio: il Padre. Fa parte di questo insegnamento il brano che leggeremo.

Prendiamo la Bibbia, cerchiamo il Vangelo secondo Luca, andiamo al capitolo 15 e leggiamo dal versetto 11 fino al 32.

b) Preghiera comunitaria

I giovani crescono quando prendono coscienza del progetto di Dio sulla loro vita e cominciano a realizzarlo. Preghiamo il Signore, che Gesù ci ha insegnato a chiamare Padre, perché ci insegni ad aiutarli e sostenerli.

- Perché i nostri giovani siano aiutati a inserirsi a pieno titolo nella società, mediante il lavoro e la partecipazione alla gestione del quartiere, della città.... preghiamo.
- Perché i genitori siano coscienti che il giovane non appartiene a loro, ma a Dio, preghiamo.
- Perché i giovani siano aiutati a scoprire e a vivere il progetto personale che Dio ha su di loro, preghiamo.
- Perché giovani e adulti imparino a dialogare nella certezza di arricchirsi vicendevolmente, preghiamo.
- Perché i giovani e i loro genitori siano consapevoli che la profonda ragione della dignità di un giovane è la chiamata a «occuparsi delle cose del Padre», preghiamo.

III. CONFRONTO

Anche noi talvolta siamo angosciati perché non capiamo il comportamento dei giovani; li troviamo indifferenti a tutto e nulla facciamo perché essi possano scoprire e impiegare le loro potenzialità.

- * Cosa dice Gesù al nostro modo di vedere i giovani?
- * Quali sono i doni che i giovani potrebbero mettere a servizio della crescita della comunità?
- * Come coinvolgere i giovani nella vita e nella crescita della comunità?

IV. IMPEGNO

a) Introduzione

Il Papa Giovanni Paolo II , e Benedetto XVI sta continuando, si è interessato molto del mondo giovanile; per i giovani ha voluto una giornata mondiale ogni anno; li ha incontrati e incoraggiati in ogni circostanza.

Già il Concilio diceva: A voi, giovani e fanciulle del mondo intero, il Concilio vuole rivolgere il suo ultimo messaggio. Perché siete voi che raccoglierete la fiaccola dalle mani dei vostri padri e vivrete nel

mondo nel momento delle più gigantesche trasformazioni della sua storia. Siete voi che, raccogliendo il meglio dell'esempio e dell'insegnamento dei vostri genitori e dei vostri maestri, formerete la società di domani: voi vi salverete o perirete con essa» (*Messaggi della Chiesa al mondo a conclusione del Concilio, 8 dicembre 1965*).

b) Conversazione

- Che cosa potremmo migliorare nel nostro rapporto con i giovani?
- Come possiamo aiutare i giovani perché partecipino alle piccole comunità?
- Come partecipare e consolidare il movimento giovanile che sta iniziando?
- Abbiamo qualche proposta da comunicare per la promozione del movimento giovanile?

Prima di concludere con la preghiera, qualcuno ha da segnalare qualche situazione o problema nel nostro quartiere da assumere nella preghiera e, se possibile, da studiare per la ricerca di qualche soluzione?

c) Preghiera finale

Consapevoli che i giovani sono i portatori delle spinte di futuro, aiutaci, Signore, a comportarci in modo che essi trovino nella nostra comunità l'accoglienza di cui hanno bisogno per poter esprimere i loro punti di vista e le loro aspirazioni, e arricchirci così con il loro contributo.

- Padre nostro. Canto.

Avvisi importanti per i giovani:

- > Il 1 Maggio ci sarà la Giornata Diocesana dei Giovani a Ficarra in compagnia del complesso musicale "Gen Rosso";
- > Dal 29 Agosto al 2 Settembre ci sarà il raduno dei giovani d'Italia a Loreto: ci sarà anche il Papa.